

Scheda di sicurezza del 17/9/2015, revisione 1



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: PK 133 C SOLUBILIZER

Codice commerciale: PK 133 C

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Detergente per ammollo panni e spugne

USO PROFESSIONALE

Scenario espositivo associato: ES 1 (per il componente IDROSSIDO DI SODIO, rif. Sezione 16.)

Usi sconsigliati:

Nessuno in particolare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Co. Ind. s.c.

Via Saliceto 22/H

40013 Castel Maggiore BO - ITALIA

Tel. +39 051 6328511 - Fax +39 051 701152

E-mail della persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

allertasanificazione@coind.it

1.4. Numero telefonico di emergenza


Numero telefonico di emergenza aziendale Tel. +39 051 6328511 (orario d'ufficio).

Centro antiveneni - Ospedale Niguarda di Milano Tel. +39 02 66101029 (h24)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli Di Prudenza:

P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

LIPASI: Può provocare una reazione allergica.

SUBTILISINA: Può provocare una reazione allergica.

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE: Può provocare una reazione allergica.

Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004:

5 - 15% saponi; <5% enzimi (lipasi, subtilisina); BENZISOTHIAZOLINONE.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo






SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti










3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 10% - < 12.5%	COCOATO POTASSIO	DI CAS: 61789-30-8 EC: 263-049-9	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 0.5% - < 1%	Idrossido di sodio	Numero Index: CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5 REACH No.: 01-21194578 92-27	 2.16/1 Met. Corr. 1 H290  3.2/1A Skin Corr. 1A H314
>=	LIPASI	CAS: 9001-62-1	 3.4.1/1 Resp. Sens. 1 H334

0.1% - < 0.25%		EC: 232-619-9 REACH No.: 01-21199729 39-13	
>= 0.1% - < 0.25%	Subtilisina	Numero Index: CAS: 9014-01-1 EC: 232-752-2 REACH No.: 01-21194804 34-38	 3.8/3 STOT SE 3 H335  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.4.1/1-1A-1B Resp. Sens. 1,1A,1B H334
250 ppm	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Numero Index: CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

E' consigliabile stoccare il prodotto a temperature comprese tra 5°C e 40 °C.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedi punto 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

TLV STEL - C 1,22 ppm - C 2 mg/m³

LIPASI - CAS: 9001-62-1

- DMEL: 0.000060 mg/m³ - Note: operatore

- DMEL: 0.000015 mg/m³ - Note: consumatore

Subtilisina - CAS: 9014-01-1

- ACGIH TLV- STEL - C 0.00006 mg/m³

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5

TLV TWA - 0,06 mg/m³

TLV STEL - 0,1 mg/m³

Valori limite di esposizione DNEL

Idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

Lavoratore industriale: 1 mg/m³ - Consumatore: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Subtilisina - CAS: 9014-01-1

Lavoratore industriale: 2 mg/kg - Consumatore: 2 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana

Valori limite di esposizione PNEC

Subtilisina - CAS: 9014-01-1

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.06 µg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.006 µg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 6500 µg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Manipolare rispettando le buone pratiche d'igiene industriale e di sicurezza adeguata. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa. Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione del prodotto puro :

Se il prodotto è diluito utilizzando specifici sistemi di dosaggio senza rischio di schizzi o contatto diretto con l'epidermide, i mezzi di protezione personali come descritto in questa sezione non sono richiesti. Dove possibile: usare in sistemi automatici/chiusi e contenitori con coperchio. Trasporto mediante tubazioni. Riempimento con sistemi automatici. Utilizzare attrezzi per la movimentazione manuale del prodotto. Addestrare il personale.

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali (rif. norma EN 166).

Protezione della pelle:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni

Protezione delle mani :

Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (rif. Norma EN 374)

Protezione respiratoria:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi (cfr. Sezione 16 del presente documento).

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto diluito (30 – 50 g/L)

Protezione degli occhi:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni.

Protezione della pelle:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni.

Protezione delle mani :

In caso di contatto con il prodotto risciacquare le mani dopo l'uso. In caso di un uso prolungato e/o ripetuto o di sensibilità individuale al prodotto proteggere le mani.

Protezione respiratoria:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni.

Controllo dell'esposizione ambientale

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi (cfr. Sezione 16 del presente documento).

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Aspetto e colore:	liquido Ambrato
Odore:	caratteristico
Soglia di odore:	n.d.

pH:	9,2
Punto di fusione/congelamento:	di N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	n.d.
Punto di infiammabilità:	> 93 ° C
Velocità di evaporazione:	n.d.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	n.d.
Pressione di vapore:	n.d.
Densità dei vapori:	n.d.
Densità relativa:	1.05 g/ml a 20°C
Idrosolubilità:	solubile
Solubilità in olio:	n.d.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	n.d.
Temperatura di autoaccensione:	di n.d.
Temperatura di decomposizione:	di n.d.
Viscosità:	n.d.
Proprietà esplosive:	non esplosivo
Proprietà ossidanti:	non ossidante

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore
Miscibilità:	n.d.
Liposolubilità:	n.d.
Conducibilità:	N.A.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. Evitare comunque il contatto con materiali incompatibili.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con agenti ossidanti e acidi forti.

- 10.5. Materiali incompatibili
Acidi.
Agenti ossidanti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Dati non disponibili.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

COCOATO DI POTASSIO - CAS: 61789-30-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Sì

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Sì

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle No

Test: Sensibilizzazione per inalazione No

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) No

Idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

a) tossicità acuta:

Test: Corrosivo per le vie respiratorie Positivo

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Specie: Coniglio Positivo - Note: Metodo equivalente o simile a OECD TG 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: Metodo OECD TG 405 (soluzione al 2%)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Uomo Negativo - Note: Metodo OECD SID

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo - Fonte: Environmental and Molecular Mutagenesis e NIOSH/00217350

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Genotossicità Negativo

LIPASI - CAS: 9001-62-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale > 2000 mg/kg - Note: OECD TG 401, 420

b) corrosione/irritazione cutanea:

- Test: Irritante per la pelle Negativo - Note: OECD TG 404
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi Negativo - Note: OECD TG 405
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione per inalazione - Via: Inalazione - Specie: Uomo Positivo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo - Note: OECD TG 471, 476
Subtilisina - CAS: 9014-01-1
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale = 1800 mg/kg - Note: OECD TG 401
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle Positivo - Note: OECD TG 404
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi Positivo - Note: OECD TG 405
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione per inalazione - Via: Inalazione - Specie: Uomo Positivo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo - Note: OECD TG 471, 473, 476
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo - Note: ACGIH 2001
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1049 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle Positivo - Note: Dopo 1 a 4 ore d'esposizione
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle Positivo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Negativo
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Test: Tossicità acuta Negativo
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Test: Tossicità cronica Negativo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COCOATO DI POTASSIO - CAS: 61789-30-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Durata h: 48

Idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 40.4 mg/l - Durata h: 48 - Note: Test in accordo a NSW EPA

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 35 mg/l - Durata h: 96 - Note: Dato disponibile nella MSDS del fornitore

LIPASI - CAS: 9001-62-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 37.4 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD TG 202

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 68.3 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD TG 203

Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe > 18 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD TG 201

Subtilisina - CAS: 9014-01-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 586 µg/l - Durata h: 48 - Note: OECD TG 202

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 8.2 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD TG 203

Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe = 830 µg/l - Durata h: 72 - Note: OECD TG 201

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.9 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1.9 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe = 0.8 mg/l - Durata h: 72 - Note: Met. OECD 201 o equivalente

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.21 mg/l - Durata h: 72 - Note: Met. OECD 201 o equivalente

Endpoint: ErC50 - Specie: Piante acquatiche = 0.36 mg/l - Durata h: 72 - Note: Met. OECD 201 o equivalente

Endpoint: NOEC - Specie: Piante acquatiche = 0.15 mg/l - Durata h: 72 - Note: Met. OECD 201 o equivalente

12.2. Persistenza e degradabilità

Idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile. - Note: Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica

LIPASI - CAS: 9001-62-1

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Note: OECD 301

Subtilisina - CAS: 9014-01-1

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Note: OECD TG 301B

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile per via abiotica. - Durata: 28d - %: 24 - Note: Met. OECD 301B o equivalente

12.3. Potenziale di bioaccumulo

LIPASI - CAS: 9001-62-1

Non bioaccumulabile - Test: Log Pow 0

Subtilisina - CAS: 9014-01-1

Non bioaccumulabile - Test: Log Pow 0

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5

Poco bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 3.2 - Note: Pesce

12.4. Mobilità nel suolo

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5

Mobile - Coeff. di ripartizione (Koc) stimato: 14

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle vigenti norme locali e nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: N.A.

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

IATA-UN Number: N.A.

IMDG-UN Number: N.A.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H302 Nocivo se ingerito.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
- CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
- DNEL: Livello derivato senza effetto.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
- GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
- GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
- IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
- ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
- IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
- INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
- KSt: Coefficiente d'esplosione.



LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Gli scenari di esposizione devono essere richiesti ai seguenti indirizzi:

mrimessi@coind.it / Imenaghello@coind.it:

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16